

* NOVA *

N. 1275 - 20 FEBBRAIO 2018

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

MARS PHOENIX LANDER

Una recente ripresa dall'orbita di Marte del sito di atterraggio della *Mars Phoenix Lander* di circa dieci anni fa mostra che la polvere ha coperto gran parte dei segni dello sbarco.

Il lander Phoenix stesso, il guscio posteriore e il paracadute sono ancora visibili nell'immagine scattata il 21 dicembre 2017 dalla fotocamera High Resolution Imaging Science Experiment (HiRISE) della sonda *Mars Reconnaissance Orbiter*.

Ma il confronto con un'immagine presa circa due mesi dopo il 25 maggio 2008, data dell'atterraggio su Marte del lander, mostra che le chiazze di terreno oscuro per il sollevamento di polvere durante gli eventi di atterraggio sono state nuovamente ricoperte di polvere.

Nell'agosto 2008 *Phoenix* completava la sua missione di tre mesi studiando il ghiaccio, il suolo e l'atmosfera marziani. Il lander ha lavorato per altri due mesi prima che la ridotta luce solare facesse diventare insufficiente l'energia per mantenere il funzionamento del lander. La sonda non era stata progettata per sopravvivere attraverso le condizioni buie e fredde di un inverno artico marziano.



Due immagini del sito di atterraggio del *Mars Phoenix Lander* della NASA. Alla fine del 2017, la polvere oscura gran parte di ciò che era visibile due mesi dopo l'atterraggio, il 20 luglio 2008 (a sinistra). Il lander è in alto; lo scudo posteriore e il paracadute sono più in basso. L'area ripresa in ciascuna foto è larga circa 300 metri.

Crediti: NASA / JPL-Caltech / Univ. dell'Arizona

<https://www.nasa.gov/feature/jpl/nearly-a-decade-after-mars-phoenix-landed-another-look>

https://www.nasa.gov/mission_pages/phoenix/main/index.html

<https://mars.nasa.gov/mro/>